

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano –
Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Mllis – Santa Giusta – Siamaggiore –
Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatzza – Villanova Truschedu – Villaurbana –
Zeddiani – Zerfaliu

Azienda ASL n. 5 - Oristano – Provincia di Oristano

COMUNE DI SANTA GIUSTA

Ufficio Servizi Sociali

Proposta Avviso Pubblico per l'assegnazione del REIS

Reddito di Inclusione sociale

in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica

1. IL REIS – PRINCIPI GENERALI E REQUISITI DI ACCESSO

La Regione autonoma della Sardegna opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità e il diritto alla felicità della vita.

Al fine di perseguire le suddette finalità, la Regione ha istituito con L.R. 2 agosto 2016, n. 16, il REIS, Reddito di Inclusione Sociale, un contributo economico in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini.

La Regione Sardegna con il Reddito per l'Inclusione Sociale (REIS) intende assicurare un elevato coordinamento e affiancamento allo strumento del SIA (Sostegno per l'Inclusione attiva) nazionale, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per quanto riguarda:

- I principi di condizionalità e di attivazione, che sono gli stessi per il SIA e per il REIS, fatta eccezione per i casi successivamente specificati;
- I requisiti di accesso sono i medesimi per il SIA e per il REIS con l'unica eccezione rappresentata dall'ammontare massimo dei trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale che non può essere superiore a 800 euro mensili invece che ai 600 euro previsti per il SIA, elevati a 900 euro mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU (Cfr. FAQ del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla tipologia dei trattamenti economici che devono essere inclusi nel computo);
- Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore a 24 mesi nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2016, come modificato dall'art. 1, comma 13, lett. a), punto 1 della L.R. n. 32/2016.

Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

2. Il valore economico

L'ammontare del beneficio economico, mensile, è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare:

Numero Componenti	REIS - Contributo economico mensile
1	200 euro
2	300 euro
3	400 euro
4 e più	500 euro

Tabella 1.

3. Priorità di assegnazione.

La Regione Sardegna, con le Linee Guida concernenti le modalità di attuazione della Legge Regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau", approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 22/27 del 3 maggio 2017, ha definito le seguenti priorità di assegnazione, nel limite delle somme a disposizione del Comune di residenza dei richiedenti:

1) nuclei familiari beneficiari di Carta SIA, a cui verrà riconosciuta la sola integrazione economica mensile definita dalla seguente Tabella 2:

Tabella 2.

Numero Componenti	Valore Carta SIA*	REIS ad integrazione	Contributo Totale
1	80 euro	120 euro	200 euro
2	160 euro	140 euro	300 euro
3	240 euro	160 euro	400 euro
4	320 euro	180 euro	500 euro
5 e più	400 euro	100 euro	500 euro

*Il valore della Carta SIA è aumentato di 80 euro nel caso di nuclei "mono genitoriali" con figli minori, con corrispondente detrazione dal Valore REIS ad integrazione. Rimane salvo il valore totale del contributo.

I suddetti nuclei familiari saranno ammessi al beneficio in ordine decrescente di punteggio ottenuto a seguito dell'istruttoria INPS (punteggi da 100 a 25), per l'assegnazione della Carta SIA.

In caso di pari punteggio assegnato da INPS, per ciascuna tipologia di priorità sopra definita, per il miglior posizionamento in graduatoria, verrà utilizzato il valore ISEE minore.

Insieme ai suddetti beneficiari, verranno inseriti in graduatoria i nuclei familiari in possesso di tutti i requisiti di accesso alla Carta SIA, a cui INPS ha rigettato l'istanza per la fruizione di altri trattamenti economici per un importo superiore a 600 euro e inferiore o uguale a 800 euro.

2) i nuclei familiari in possesso di tutti i requisiti di accesso alla Carta SIA, a cui INPS ha rigettato l'istanza per non aver raggiunto il punteggio minimo previsto dalle vigenti normative o per la fruizione di altri trattamenti economici per un importo superiore a 600 euro e inferiore a 800.

I suddetti nuclei familiari saranno graduati in relazione al punteggio ottenuto a seguito dell'istruttoria INPS (punteggi da 24 a 0).

In caso di pari punteggio assegnato da INPS, per ciascuna tipologia di priorità sopra definita, per il miglior posizionamento in graduatoria, verrà utilizzato il valore ISEE minore.

I Requisiti di accesso alla Carta SIA sono analiticamente descritti nell'allegato 1 al presente Avviso.

Dopo i nuclei familiari di cui ai Punti precedenti da 1 a 2, verranno ammessi in graduatoria, per valori crescenti dell'indicatore ISEE, le famiglie aventi tutti i requisiti di accesso al SIA ad eccezione del parametro afferente la composizione del nucleo familiare, con le seguenti priorità:

- 3) famiglie anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 4) famiglie formate da 5 persone e più;
- 5) famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 6) coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 7) famiglie comunque composte incluse quelle unipersonali.
- 8) Dopo i suddetti nuclei familiari, verranno ulteriormente inseriti in graduatoria, per valori crescenti dell'indicatore ISEE, i nuclei in possesso di tutti i requisiti previsti dal SIA, ma con ISEE compreso tra 3 e 5 mila euro.
- 9) Da ultimo, verranno posposti in graduatoria, per valori crescenti dell'indicatore ISEE, ciascuna tipologia di nuclei familiari di cui ai Punti da 3 a 7, ma con ISEE compreso tra 3 e 5 mila euro.

In caso di pari indicatore ISEE, per ciascuna tipologia di priorità sopra definita, per il miglior posizionamento in graduatoria, verrà utilizzato l'ordine cronologico di arrivo al protocollo generale dell'Ente. Al fine di garantire la corretta registrazione della data e dell'ora di arrivo le domande inviate con modalità diversa dalla PEC dovranno essere consegnate a mano al protocollo generale che provvederà a rilasciare apposita ricevuta recante la data e l'ora dell'arrivo che saranno riportate anche sul modulo di domanda consegnato.

4. Domanda di ammissione al REIS

Possono presentare domanda di REIS, utilizzando esclusivamente il Modulo in allegato, le famiglie aventi i requisiti definiti al paragrafo precedente, punti da 1 a 9, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore a 24 mesi nel territorio della Regione.

Si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari (L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 "Requisiti e condizioni di accesso" e ss.mm.ii).

La domanda deve essere presentata presso il Comune di residenza, dal giorno di pubblicazione del presente Avviso **fino al 12.07.2017, alle ore 12.00.**

Non devono presentare istanza i nuclei che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, hanno già inoltrato domanda per la Carta SIA. Per tali casi, il Comune procederà d'Ufficio all'eventuale ammissione al beneficio.

Nel caso di nuclei familiari in possesso dei requisiti di accesso alla Carta SIA, la medesima domanda verrà utilizzata per l'accesso ad entrambi i benefici (SIA e REIS).

Il Comune procederà con le verifiche di competenza, mentre acquisirà da INPS le ulteriori verifiche, inserendo, la domanda sulla piattaforma Carta SIA.

Tutte le istanze, in possesso dei suddetti requisiti, verranno ammesse in graduatoria.

5. Graduatoria di ammissione

La graduatoria di ammissione sarà definita sulla base delle priorità definite al Punto 3 del presente Avviso “Priorità di ammissione” per tutte le istanze pervenute nei termini definiti, per cui sono stati positivamente verificati tutti i requisiti di ammissione.

La graduatoria sarà resa pubblica, con la sola indicazione di parte del Codice Fiscale del richiedente, della fascia di priorità (da 1 a 9), del parametro di graduazione (punteggio INPS e ISEE), della somma mensile REIS “assegnabile”.

6. Ammissione al beneficio e al progetto di inclusione sociale

L’effettiva erogazione del beneficio è condizionato all’adesione al “Progetto di Inclusione attiva” così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà redatto durante la fase di presa in carico da parte degli uffici di piano nell’ambito del PLUS di riferimento, in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione.

Il Progetto di inclusione sociale coinvolge tutti i membri del nucleo familiare.

Possono, a titolo esemplificativo, essere previste le seguenti misure:

- a) accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione finalizzata;
- b) sostegno personalizzato per l'emersione dal lavoro irregolare;
- c) avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia;
- d) sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;
- e) accesso ai trasporti pubblici regionali e locali;
- f) sostegno a percorsi culturali e sociali;
- g) percorsi di educazione al bilancio familiare;
- h) sostegno a percorsi di educazione alla lettura;
- i) percorsi di educazione al consumo locale;
- j) altri percorsi che possano garantire un incremento degli interessi e dell'emancipazione di ogni singolo individuo.

In particolare, i nuclei familiari percettori del reddito di inclusione sociale:

- a) partecipano ai percorsi di politiche attive del lavoro e di emancipazione programmate dagli uffici di piano nell'ambito del PLUS territorialmente competente in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione, individuate per il tramite delle relative equipe multidisciplinari ed esplicitate nei piani personalizzati di superamento della condizione di povertà;
- b) se minori, frequentano, fino al compimento dei 18 anni, la scuola;
- c) non rifiutano, in assenza di gravi e comprovati motivi, più di due offerte lavorative proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, coerenti con il patto di inclusione sociale e congrue ai sensi della normativa vigente.

In ordine di graduatoria, come sopra definita, i nuclei familiari verranno convocati dal Servizio Sociale Professionale per la definizione del Progetto di inclusione attiva, fatti salvi gli eventuali progetti già predisposti in favore dei beneficiari di Carta SIA.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione attiva, si procederà con la revoca di ammissione al beneficio.

Il contributo economico mensile verrà erogato per l’intera durata del Progetto di inclusione.

Il contributo non sarà assegnato nel caso in cui siano previsti all’interno del Progetto di Inclusione attiva altre somme finanziate con risorse diverse dal REIS (esempio somme PON Inclusione).

Sono “esonerati” alla adesione ad un percorso di inclusione attiva:

- le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d’invalidità grave superiore al 90 %;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20 / 1997

7. Assegnazione del beneficio

A seguito della definizione dei Progetti di Inclusione attiva, in ordine di graduatoria come sopra definita, per ogni nucleo familiare verrà impegnata una somma corrispondente al valore mensile del beneficio moltiplicata per il numero di mesi del progetto di inclusione, come sopra definito.

Si procederà con l’erogazione del contributo in favore delle famiglie beneficiarie, per ordine di graduatoria, nei limiti delle somme disponibili, da parte del Comune di residenza, rispetto ai singoli impegni di spesa come definiti al precedente paragrafo.

8. Modalità di erogazione.

Al fine di rendere compatibili i principi e i criteri di erogazione della Carta SIA con l’erogazione del REIS, bimestralmente, in modo corrispondente alle modalità di erogazione delle somme Carta SIA, verranno verificati i criteri di ammissione al beneficio, con la eventuale revoca o ridefinizione delle somme da versare.

Il beneficio verrà erogato per ogni singolo bimestre successivo alla data di presentazione dell’istanza (luglio/agosto, settembre/ottobre, novembre/dicembre e a seguire in base alla disponibilità economica di ciascun Comune).

Il beneficio verrà erogato al soggetto richiedente secondo le modalità consentite dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

In caso di revoca o variazione del contributo mensile che comportino un risparmio per l’Amministrazione, bimestralmente, si procederà con l’assegnazione del beneficio, in ordine di graduatoria, a nuovi nuclei familiari, con le medesime modalità di cui al Punto 6.

9. Revoca del beneficio

Si procederà con la revoca immediata del contributo a coloro che:

- a) omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Avviso.
- b) interrompano senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come definito in accordo con l’Equipe Multidisciplinare;
- c) reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto;
- d) facciano un uso distorto del contributo economico.

Il contributo potrà essere revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.

10. Ricorsi

Avverso i provvedimenti adottati dal Comune di competenza è ammesso ricorso entro il termine di 15 giorni dall’avvenuta comunicazione dell’esito del procedimento.

11. Trattamento dei dati

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia dei dati personali", saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali da ciascuna Amministrazione comunale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al Servizio sociale comunale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(F.TO Susanna Serra)

Allegato 1.

Requisiti di accesso alla Carta SIA

Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016, aggiornato con Decreto ministeriale del 16 marzo 2017.

Possono presentare domanda Carta SIA, i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

Il **Richiedente** deve risultare, al momento della presentazione della richiesta e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o comunitario, ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) essere residente in Italia; il requisito di residenza deve essere posseduto da almeno due anni al momento di presentazione della domanda.

I **Nuclei Familiari Beneficiari** devono essere, per tutto il corso di erogazione del beneficio, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Requisiti concernenti la composizione del nucleo familiare:

il nucleo familiare, come definito a fini ISEE e risultante nella DSU, deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti:

- i. presenza di un componente di età minore di anni 18;
- ii. presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore;
- iii. presenza di una donna in stato di gravidanza accertata; la documentazione medica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto è rilasciata da una struttura pubblica e allegata alla richiesta di beneficio; nel caso si tratti dell'unico requisito sulla composizione del nucleo familiare posseduto, la richiesta del beneficio può essere presentata a decorrere dai quattro mesi dalla data presunta del parto;

- b) Requisiti concernenti la condizione economica:

i) ISEE, ovvero ISEE corrente, in corso di validità, inferiore o uguale a euro 3.000. In caso di presenza nel nucleo di minorenni vige l'ISEE "minori".

In caso di nascita o decesso di un componente, rispetto a quanto dichiarato a fini ISEE, i nuclei familiari sono tenuti a presentare entro due mesi dall'evento una DSU aggiornata. In caso di altre variazioni nella composizione del nucleo familiare, rispetto a quanto dichiarato a fini ISEE, il beneficio decade dal bimestre successivo alla variazione e la richiesta del beneficio può essere eventualmente ripresentata per il nuovo nucleo senza soluzione di continuità.

In caso di variazione della situazione lavorativa nel corso dell'erogazione del beneficio, i componenti del nucleo familiare per i quali la situazione è variata sono tenuti, a pena di decadenza dal beneficio, a comunicare all'Istituto nazionale della previdenza sociale il reddito annuo previsto, entro trenta giorni dall'inizio dell'attività e comunque utilizzando il Modello SIACOM allegato.

Esclusivamente al fine della verifica della permanenza del requisito di cui al primo periodo, il valore dell'ISEE è aggiornato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale sostituendo il reddito annuo previsto, oggetto della comunicazione ai sensi del periodo precedente, a quello di analoga natura utilizzato per il calcolo dell'ISEE in via ordinaria;

ii) nel caso di godimento da parte di componenti il nucleo familiare di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni a componenti il nucleo familiare, il valore complessivo per il nucleo familiare dei medesimi trattamenti percepiti nel mese antecedente la richiesta o le erogazioni deve essere inferiore a 600 euro mensili, elevati a 900 euro in caso di presenza nel nucleo di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU; la misura della soglia e' aumentata annualmente della misura percentuale prevista per la perequazione automatica dei trattamenti pensionistici dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti. La nuova soglia e' comunicata dal Soggetto Attuatore con apposita circolare e mediante pubblicazione sul sito internet;

iii) nessun componente il Nucleo Familiare beneficiario della nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASpl) di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 22 del 2015, ovvero dell'assegno di disoccupazione (ASDI), di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 22 del 2012, o di altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria, ovvero del beneficio della Carta acquisti sperimentale disciplinato dal decreto 10 gennaio 2013 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

iv) nessun componente il nucleo familiare in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonche' motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei tre anni antecedenti, fatti salvi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui e' prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilita' ai sensi della disciplina vigente;

c) valutazione multidimensionale del bisogno, riferita alle condizioni del nucleo familiare al momento della presentazione della richiesta, superiore o uguale ad un valore di 25, attribuito in base alla scala di seguito specificata:

i) carichi familiari, valore massimo pari a 65 punti, cosi' attribuito:

A. nucleo familiare, come risultante nella DSU, con due figli di eta' inferiore a 18 anni: 10 punti elevati a 20 in caso di tre figli e a 25 in caso di quattro o piu' figli;

B. nucleo familiare, come risultante nella DSU, in cui l'eta' di almeno un componente non sia superiore a 36 mesi: 5 punti;

C. nucleo familiare, come risultante nella DSU, composto esclusivamente da genitore solo e da figli minorenni: 25 punti. A tal fine fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'art. 7, comma 1, lettere dalla a) alla e), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013;

D. nucleo familiare in cui per uno o piu' componenti sia stata accertata una condizione di disabilita' grave o non autosufficienza, come definite ai fini ISEE e risultante nella DSU: disabilita' grave, 5 punti, elevati a 10 in caso di non autosufficienza;

ii) condizione economica, valore massimo pari a 25 punti, cosi' attribuito: al valore massimo di 25 si sottrae il valore dell'ISEE, diviso per 120;

iii) condizione lavorativa, valore di 10 punti cosi' attribuito: nucleo familiare in cui tutti i componenti in eta' attiva si trovino in stato di disoccupazione, dichiarato ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150. A tal fine non si considerano le persone non autosufficienti ovvero inabili al lavoro e gli studenti.

Il beneficio e' concesso bimestralmente in ragione della numerosita' del Nucleo Familiare Beneficiario. In caso di variazione del nucleo familiare in corso di erogazione del beneficio, l'ammontare del beneficio e' rideterminato sulla base del numero di componenti risultante dalla nuova DSU presentata ai sensi

dell'art. 4, comma 3, lettera b), punto i), a partire dal bimestre successivo alla presentazione della medesima dichiarazione.

Ai beneficiari del SIA e' concesso, per ciascun bimestre, l'importo unitario, previa verifica da parte del Soggetto Attuatore, preliminarmente ad ogni accredito, ove non diversamente specificato, della compatibilita' delle informazioni acquisite sui nuclei familiari

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti uno o piu' beneficiari minorenni della Carta Acquisti ordinaria, per il periodo in cui e' erogato il SIA, i benefici connessi al Programma Carta Acquisti ordinaria sono dedotti dall'ammontare del beneficio connesso al SIA medesimo. Analogamente e' dedotto dal SIA l'incremento dell'assegno previsto per i nuclei familiari in una condizione economica corrispondente a un valore dell'ISEE non superiore a 7.000 euro annui, di cui all'art. 1, comma 125, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti beneficiari dell'assegno medesimo. E' altresì dedotto dal SIA l'importo mensile dell'assegno di cui all'art. 65, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, per i nuclei familiari in cui siano presenti tre o